

Chiesi la prima azienda del pharma a certificarsi per la Parità di genere

People & Brand

13 Febbraio 2023

Nessuna carriera separata o discriminata, nessuna disparità nella selezione e impiego, un piano dettagliato di formazione e di lavoro in team che azzerà le disparità di genere. Sono i meriti hanno valso Chiesi, gruppo biofarmaceutico italiano con oltre 6.000 collaboratori dei quali il 54% è donna, il Certificato per la Parità di Genere da Bureau Veritas Italia. Per diventare la prima azienda farmaceutica in Italia a ottenere la Certificazione di gender equality, il gruppo Chiesi e Chiesi Italia hanno affrontato un audit basato sulla misurazione degli indicatori specifici e delle procedure interne, con interviste alle funzioni competenti e a un campione di collaboratori. La certificazione si basa sulla nuova best practice Uni/PdR 125:2022, che definisce le linee guida sul Sistema di gestione dell'uguaglianza di genere: comprende la strutturazione e l'adozione di un set di indicatori di performance (kpi) relativi alle politiche di Uguaglianza di genere nelle organizzazioni.

La certificazione, che ha una validità di tre anni con un monitoraggio annuale, attesta che il sistema del gruppo Chiesi, società benefit e azienda certificata B Corp, è realmente inclusivo e rispettoso delle diversità di genere nell'ambiente di lavoro. Questo sulla base di dati e obiettivi misurabili, relativi al percorso avviato già dal 2020, ai processi di selezione, people development, e performance management, salary review e programmi di people care strutturati per garantire sempre di più inclusione e pari opportunità, nonché un piano dettagliato di formazione e comunicazione per incorporare la D&I nell'ambiente di lavoro. «La certificazione sulla Parità di genere» afferma Eleonora Pagani, strategic, technical & innovation service line director di Bureau Veritas Italia «sta ottenendo uno straordinario successo in termini di attenzione da parte delle aziende: con i suoi kpi puntuali e oggettivi la Uni/PdR 125:2022 aiuta ad identificare eventuali gap, apre al confronto con aziende simili e rende

misurabile l'impegno al miglioramento. L'esempio del gruppo Chiesi e di Chiesi Italia è prezioso per incoraggiare ed orientare altre realtà del settore e della filiera».